

BLAKE *(da fuori)* Facciamo un funerale? *(entusiasta)* Uh!
(rientra tenendo una vaschetta, la tipica confezione da carni del supermercato) il tacchino! *(dispone il pezzo di plastica nera sullo schienale del divano)*.

BODDAH Ma non puoi cucinarlo e basta?

POLLY *(accorgendosi del momento e togliendosi le cuffie)* Funeral party?

BLAKE *(senza togliere lo sguardo dal tacchino)* Ça va sans dire.
Mi manca vedere tutti vestiti di nero. Mi da un senso di ordine.
Un mare nero che si muove. Lento. A tempo con le lacrime.
Avrei lacrime per tutti. *(depone ritualmente il tacchino sul divano)*.
Dice che il tempo scorre, ma non vedo più scorrere i morti.
E senza lo scorrere dei morti come puoi essere sicura che il tempo scorra?

TURTLE Dal tuo corpo che piano piano muore.

BLAKE *(felice dell'idea, mentre comincia a rotolarsi sul divano col tacchino)*
 Potrei fare il funerale a ogni singola cellula morta.
 In pratica ho già un cimitero in faccia.
 E sulle braccia, sulle cosce, sui... *(come fosse uno spot anti-cellulite)* glutei,
 sui calcagni. Sono una malinconica collina coperta da un grigio cimitero!
(Si ferma, riflettendo, più seria) Pelle morta.
 Ecco come abbiamo imparato a sbarazzarci della morte.
 Abbiamo cominciato così.

TURTLE *(interviene appassionata ma composta allo scrittoio)*
 Ogni giorno un po' più morta del giorno prima.
 Ogni giorno più vecchia di un giorno.
 E cosa fai, se ti rendi conto di essere completamente... inutile?
 Come la pellicola trasparente... *(inventa sul momento, indicandolo)*
 del... petto di tacchino.
 Che se tu esistessi o meno, non farebbe questa gran differenza.
 Potresti ingoiare detersivo per piatti fino a schiumare fra i rantoli.
 Sì, certo, qualcuno piangerebbe un po',
 farebbero un bel funerale: scommetto che mia madre godrebbe
 ad avere tutte quelle attenzioni. Porterebbero furgonate di fiori...

BLAKE Tutti tranne le peonie!

TURTLE Tutti tranne le peonie. E direbbero...

TUTTI *(tranne Turtle)* Che brava ragazza che era!

TURTLE *(fissando davanti a sé, ripete sincera)* Che brava ragazza che era.
 Non dava fastidio a nessuno!
 Sostituibile, con la sua... camicina pulita.
 La gonnellina né troppo corta, né troppo lunga.
 Giusta.
 Ogni giorno più vecchia di un giorno.
 Se inizio a pensarci poi non penso altro pensiero.
 Allora cerchi di dare un senso, di lasciare un segno!
 Ogni giorno più vecchia di un giorno.
 Finché tutti al funerale diranno...

TUTTI *(tranne Turtle)* Che brava ragazza che era!

TURTLE Che brava ragazza che era.

BODDAH *(alzandosi)* Una pellicola trasparente come ne esistevano poche!

POLLY *(imitandolo)* Tutti i petti di tacchino si uniscono in... *(sottolineando, come quando si apprende una nuova parola)* cordoglio!

BLAKE *(sinceramente colpita)* Brava!

TURTLE E io lì al buio, nella bara, sentirò tutto.
 Alla veglia parleranno di nuovi ristoranti e bollette da pagare.

BLAKE *(sincera)* Al tuo funerale piangerò gratis.

TURTLE *(altrettanto sincera)* Grazie.

Qualche momento senza parlare, Turtle guarda davanti a sé. Boddah e Polly si siedono.

BLAKE *(alzandosi, fiera, col tacchino in mano)* Quando muoio io voglio che, come minimo, si fermi il sole!

BODDAH E Copernico si rivolterà nella tomba!

BLAKE *(fra sé)* Che gran cacacazzi.
(con fare saccente) Quando muoio io voglio che come minimo la terra si fermi, generando così l'illusione ottica che sia il sole a fermarsi! Meglio?
(Getta il tacchino sul divano, poi si lascia cadere anche lei).

BODDAH *(senza risponderle, ha finito il puzzle)* Ecco.
Oggi manca il pezzo qui: proprio al centro del lago.
Sembra che ci sia un profondo buco nero.
Come un mulinello di acqua scurissima che attrae tutto quello che c'è intorno.
Non riesco a smettere di fissarlo.
Tutto potrebbe sparirci dentro.

BLAKE No eh, se uno sparisce non si può fare il funerale, manca la parte più bella! Che senso ha finire se poi non possono farti il funerale?

POLLY *(senza guardarli, ancora a terra)* Io voglio morire a ventisette anni.

TURTLE Ci risiamo.

Nel frattempo Boddah si alza, raggiunge la scrivania di Turtle, prende il vocabolario, inizia a sfogliarlo.

POLLY Dai ventotto uno comincia a svegliarsi prima dell'alba sepolto nelle coperte, con questa voce nella testa che dice "ho sprecato la mia vita". Ma a ventisette...
(alzandosi, ha l'armonica in mano, con sincero ardore) pallidissima, affondare sul fondo di una piscina azzurra, illuminata nel buio.
Scompare nell'ombra cantando, come un gufo cieco!
Mi faranno tre tombe e dovranno indovinare in quale mi nascondo.
E suoneranno chitarre fra lapidi rotte e muschiose!
(fa una soffiata nell'armonica e sorride soddisfatta).

BODDAH *(continuando a sfogliare)* Sei in tempo: non li hai ancora compiuti ventisette anni. Puoi schiantare.

POLLY La gente si butta con salti triplocarpiati, di testa, di culo e a candela! Ma loro non sapevano le regole. E ora dormono sul fondo della piscina.
(colpo di armonica, ride).

TURTLE *(come fra sé, un ritmo)* Buchi cicatrizzati e buchi freschi.
Prima un buco di prova. Svanire.

BODDAH *(trovando la parola che cercava)* "apofenia: l'essere umano vede collegamenti e connessioni dove ci sono solo coincidenze".

POLLY *(giustificandosi)* Tutti morti a ventisette anni! *(colpo di armonica, ride).*

BODDAH Si muore a tutti gli anni! Non erano un club, erano vite. E sono finiti su

delle cazzo di magliette.

BLAKE Probabilmente avevano solo bisogno di a...

BODDAH *(non lasciandola finire)* Amore è una parola scontata.

Dovrebbero cancellarla da tutti i vocabolari. Farci un frego rosso.

TURTLE *(come sopra, più intensa)* Buchi cicatrizzati, buchi freschi.

Prima un buco di prova. Svanire.

BODDAH *(guardando Turtle)* I segni.

Per scrivere una bibbia ti servirebbe prima un dio. *(chiude il vocabolario con foga e lo appoggia sulla scrivania).*

BLAKE *(alzandosi)* Ma anche gli dei non fanno niente!

Gli dei sono quattro bambini flippati che si annoiano, rinchiusi!

E per passare il tempo hanno creato il mondo. Una cosmogonia per noia.

BODDAH La superstizione del piccione.